Anno I. Trieste, Mercoledì 22 Marzo 1882. N. 84.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Per abbonamenti, inserzioni, reclami ecc. rivolgersi presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10. Si assumono presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Convenzione postale. BELGRADO 21. Ieri fu firmata la convenzione postale e telegrafica tra la Serbia e la Bulgaria.

Notizia smentita. PIETROBURGO 21. Viene smentita la notizia che la Russia tratti a Parigi un prestito di 1000 milioni di franchi.

Graziati della vita. PIETROBURGO 21. Lo czar ha accordato la grazia a cinque condannati a morte.

Navigazione dalmata. SPALATO 21. La società Florio è intenzionata di aumentare le stazioni in Dalmazia.

Malfattori. TUNISI 21. L'audacia delle bande di malfattori aumenta giornalmente; i beduini hanno saccheggiato piccole caravane alle porte di Tunisi.

Sottoscrizione aperta. PARIGI 21. Oggi venne aperta la sottoscrizione per le 60,000 azioni dell'Union Nouvelle. La Borsa non se ne occupa.

Diamante prezioso. LONDRA. È arrivato con forte scorta il prezioso diamante scoperto nelle Indie. La pietra è bianca con riflessi azzurri, pesa 67 carati e avrà un valore di oltre mezzo milione di fiorini.

Seminario chiuso. PRAGA 21. In seguito a un decreto del civico fisicato furono fatti chiudere i primi due corsi del seminario teologico, regnandovi la difterite. Un alunno è già morto; tre sono gravemente ammalati.

Incendio. LONDRA 20. Fu incendiato il grande magazzino negli *Albert docks*.

Antisemitismo. VIENNA 21. In una radunanza di piccoli industriali nella *Landstrasse* vi fu una violenta dimostrazione contro gli ebrei. Avvennero eccessi d'ogni sorta. Parecchi israeliti furono bastonati e cacciati fuori. La radunanza fu sciolta.

Innondazioni in America. NUOVA YORK 20. Notizie da Rio Janeiro recano grandi innondazioni nelle Provincie di Rio, San Paulo, Mihas. Le città di Sanjedo e Macal, sono quasi distrutte. Molti annegati.

Splendido legato. PARIGI 20. Beniamino Rampal testè defunto lasciò 9 decimi della sua fortuna, circa un milione e mezzo, alla città, affinchè l'impieghi in prestiti alle Società cooperative di produzione, di consumo e di credito.

Esplosione formidabile. TOLONE 20. Ieri avvenne un'esplosione formidabile nella fucina d'un fabbro. Esso, suo figlio ed altre sei persone furono sepolte sotto le rovine della casa. L'esplosione fu prodotta da una scintilla che cadde sovra un sacco di polvere destinata ai contrabbandieri.

Disgrazia. FONTAINEBLEAU 20. Il capo stazione mentre comandava la manovra d'un treno di merci sdrucciolò e cadde sul binario davanti la macchina che arrivava a grande velocità. Il disgraziato tentò di alzarsi rapidamente, ma non fece a tempo. Il treno gli passò sopra mutilandolo orribilmente.

Vapore affondato. COWES 20. Il bark a.-u. *Slobodan M.*, capitano Vucassovich, carico riso da Rangoon per Vlaardingen, trovandosi ieri alle ore 1 pom. presso l'Isola Wight, fu investito dal pir. ingl. *Gladiolus* proveniente da North Shieids ed affondò 4 minuti dopo. Tutto l'equipaggio è stato salvato dal medesimo vapore e sbarcato qui, meno il nostromo che disgraziatamente annegò. Il capitano Vucassovich è ammalato in seguito alle contusioni riportate nella collisione.

Notizie commerciali. VIENNA 21. Il Comitato alle Dogane deliberò di prescindere dalla perizia per le merci di cotone e di nominare la Commissione dei periti per le lane e merci di lana; accolse indi senza modificazioni la classe di tariffa pei filati e merci di cotone.

Sara Bernhardt. ROMA 20. Sara Bernhardt nel *Frou-Frou* destò entusiasmo al terzo ed al quinto atto; il quarto fu accolto freddamente. Il teatro era affollatissimo. Furono incassate 150.000 lire (?).

Ricatto. BERNA 20. Il figlio d'un ricco signore, Burki Marmard ,era a scuola quando uno sconosciuto si presentò, dicendo che la madre di lui lo aspettava fuori. Da allora, il bambino è scomparso, ma il padre ha ricevuto una lettera la quale minaccia che suo figlio sarà ucciso se non sono pagati cinquantamila franchi di riscatto.

Sei vittime. MARSIGLIA 21. In una fornace di calce un lavorante, poco dopo cominciato il fuoco, era andato ad accertarsi se il forno si scaldasse. Cadde morto asfissiato. Cinque suoi compagni introdottisi successivamente nel forno in suo soccorso, incontrarono la stessa terribile morte.

CRONACA LOCALE.

Banca Union. La Banca Union ha finito l'inventario dei magazzini. L'assemblea generale avrà luogo il 31 Marzo a Vienna. Si ritiene che il dividendo ascenderà a 8 fiorini per azione.

Ferrovia istriana. C'era da qualche tempo il progetto di una diramazione della ferrovia istriana. Ora si annunzia da Vienna, che in breve verrano intrapresi sopra luogo gli studi opportuni per tracciare un progetto generale di codesta diramazione, che consterebbe del tronco ferroviario Herpelie-Trieste.

Suicidio. Ad aumentare d'uno ancora la triste cronaca dei suicidî, Nicolò G. Pappadopulo, giovane di 24 anni, greco, domiciliato qui, si lasciò cogliere da uno di quei tremendi momenti che spingono il pensiero dell'uomo a varcare i limiti della ragione e a darsi in braccio alla disperazione.

Il giovane Pappadopulo era giunto da otto mesi; abitò sempre nella stessa casa; però sei mesi in un quartiere attiguo a quello, in cui abitò gli ultimi due fino a ieri, in via Valdirivo N. 17.

Appartiene, a quanto dicesi, a famiglia molto agiata, e riceveva da suo padre commissioni in vari articoli di commercio. È di media statura, di corpo proporzionato, di bruna carnagione e sulla faccia geniale porta due corti baffetti.

Codesto giovinotto aveva però da qualche tempo preso la mala abitudine di giuocare d'azzardo, e siccome la fortuna non volea saperne di lui, le sue finanze erano sempre in pessime condizioni; tant'è vero, che da due mesi l'affitto dell'alloggio non avea potuto pagarlo.

Allontanatosi di casa, la sera di Lunedì, dopo aver messo a parte il portinaio del dove avrebbe pernottato, si è recato all'Hôtel de la Ville, ove chiese da mangiare e una stanza per dormirvi.

La cena fu discretamente provvista, e diede fondo a due bottiglioni di vino, quindi a una bottiglia di Champagne.

Prima che si recasse alla sua stanza il cameriere lo richiese del suo nome e cognome e di tutte quelle nozioni che son di costume; ma in sulle prime negò di adattarvisi, poi per l'insistenza del cameriere vi si assoggettò, e fattosi condurre nella sua camera, vi si chiuse entro e... buona notte!

Il cameriere però, rivangando l'occorso della sera ci filava un po' sopra; tant'è vero che, chiamato alle 6 del mattino dal nuovo ospite, e incaricato di portargli un'altra bottiglia di Champagne, se ne schermì col rispondergli che a quell'ora la cantina non era aperta.

Erano le 9 del mattino d'ieri allorchè il portinaio della casa in via Valdirivo, ove il Pappadopolo abitava, recavasi all'Hotel de la Ville portandogli una lettera di suo fratello, lettera che il povero giovane attendeva da molti giorni e con grande ansietà, a motivo di certi dissapori con la famiglia.

Il cameriere, presa la lettera, la consegnò al segretario dell'albergo, il quale, in unione al primo, si portò alla camera N. 100 a consegnarla.

Il Pappadopulo nel leggere la lettera non tradì alcuna emozione, la gettò da un canto e disse al segretario che gli mandasse il conto. Siccome poi il cameriere non aveva intenzione di seguire il segretario, egli con un pretesto qualunque, lo allontanò e rimase solo.

Fu subito dopo che si intesero due detonazioni quasi istantanee.

Il cameriere ritornò correndo e vide l'infelice disteso al suolo che si dibatteva nelle convulsioni della morte.

Il segretario accorse anch'esso con la gente di servizio, a cui si unirono delle altre persone e da ultimo le guardie, le quali fatta venire una portantina, ve lo deposero e lo mandarono in ospedale dopo che il dottore sig. Pepeu, chiamato d'urgenza, l'ebbe visitato.

Sul suo passaggio per le vie della città si spandevano i suoi gemiti piuttosto acuti.

Il povero giovane versa ancora in pericolo, essendochè le ferite sono d'indole gravissima: uno dei proiettili fu scaricato contro lo stomaco ed entrò nella fontanella, l'altro fu diretto al fianco sinistro e penetrò sotto l'ultima costola. I medici hanno poca speranza di ricuperarlo.

Il moribondo ha più volte domandato di un cotale che, a quanto dicesi, dev'essere incaricato di fornirgli denari all'occorrenza.

Fra le sue robe si rinvennero alcune lettere in caratteri greci, dirette ad amici o a parenti, ed una in italiano indirizzata a una signorina, figlia d'un possidente, abitante in campo S. Giacomo, colla quale egli si trova in relazione d'amore.

Don Chisciotte... nome celebre, nome mondiale, nome che sta in fronte a molte riduzioni illustrate dal celebre romanzo di Cervantes, il quale è rado non figuri nelle amene e gaie biblioteche dei ragazzi. Un *Don Chisciotte* però l'abbiamo anche in musica, e diede il tema e l'ispirazione a un'operetta graziosissima del maestro Ricci.

Alla esecuzione di questo lavoro musicale si può assistere stassera al *Politeama Rossetti* in cui viene rappresentato la prima volta.

Vaccinazione. Ieri è stato riaperto l'istituto privato di vaccinazione, che nell'anno decorso, a merito del Dr. Vitaliano Tedeschi ha dato buonissimi risultati.

Eccitiamo le buone madri di famiglia ad approfittarne.

Ancora la questione delle „sessolote." Non è finita ancora, pur troppo. Le mondatrici di gomma chiedono fra altro che, siccome il lavoro che può fornire la Ditta suddetta non è sufficiente ad alimentare tutte le mondatrici di gomma, che ascendono a 1500 circa, si dia la preferenza alle triestine. Il sig. Weidinger, oppone che egli non può prendersi la cura di chiedere a ciascuna lavorante la fede di nascita od il passaporto, che sua sola norma dev'essere di scegliere fra le operaie quelle che lo servono con più intelligenza e fedeltà.

Ci rincresce che la questione, che si credeva per un momento appianata, vada invece assumendo un carattere di maggior acutezza.

A riconoscere le operaie del paese dalle forestiere, non crediamo sia necessaria una formale istruttoria, tanto più che il mestiere fu sempre esercitato dalle donne del nostro popolo; e anche riducendosi alle sole triestine, riteniamo che il sig. Weidinger possa trovare egualmente il suo numero d'intelligenti e di oneste.

Contrariamente dunque a chi prevede altre burrasche, noi opiniamo si possa venire ad un componimento definitivo, se il sig. Weidinger procurerà di uniformarsi alle esigenze delle operaie, in quella parte che sono giuste, e se d'altro canto le ope-

---

(10) **IL MISTERO DI NIZZA.**

Il poliziotto s'incamminò con passo veloce, tenendo stretta al suo braccio la sua conquista, e pensando che oramai, la gratificazione di cinquecento franchi non era più suscettibile di diminuzioni.

Caterina, tratto tratto si voltava indietro, e con suo sommo spavento, vedeva che le due guardie la seguivano, trascinandosi in mezzo i due aggressori coi polsi legati.

Dopo cinque minuti di strada i due finti coniugi si fermarono davanti a una casa di modesta apparenza.

Caterina tirò il cordone del campanello, e quasi subito la porta girò lentamente sui cardini; il poliziotto e Caterina entrarono frettolosamente e la rinchiusero con forza.

Le due guardie si fermarono e dopo aver aspettato qualche minuto, ritornarono indietro, in compagnia della loro preda.

Ma non avevano ancora fatti cinquanta passi che uno dei due arrestati si fermò di botto, esclamando:

— Ohe! Amici cari! Ora che la tortorella è caduta nella rete, la commedia è finita: levateci dunque le manette, che son già stufo di camminare in questo modo.

— Compare Testarotta! — soggiunse la guardia più anziana sogghignando con malizia — le manette le levo subito a tutti due, ma a un patto. Per levare le manette, bisogna pagar da bere, questa è la regola e una guardia vecchia come sono io, le regole le deve sempre rispettare: non è vero forse? — domandò poi volgendosi al suo compagno.

— Verissimo! Ben fatto! Ottimamente detto! — esclamò questi con entusiasmo.

— Ho capito — soggiunse sospirando Testarotta — pagherò da bere... ma se un giorno mi capiti fra le mani, non dubitare che mi vendicherò.

Le manette furono levate, le quattro guardie andarono insieme a berne un boccale, e per una buona mezz'ora in quella deserta strada, i ladri potevano farne di tutti i colori, che non sarebbero certamente stati disturbati dalla polizia.

Mentre i quattro amici entravano in un osteria, che grazie al permesso del commissario poteva rimanere aperta tutta la notte, un uomo rasentando i muri, e tenendosi sempre nella parte meno illuminata della strada, li seguiva, camminando in punta dei piedi, e circondandosi d'ogni sorta di precauzioni.

— Parbleu! — esclamò stringendo rabbiosamente i pugni — sono tutti d'accordo! Caterina è in mano della polizia.... bisogna avvertirla subito, altrimenti tutto è perduto!

E, ratto come il vento, si mise a correre nella direzione della casa dov'era entrata Caterina.

CAPITOLO VI.

Una notte d'amore disturbata.

In questo frattempo Caterina e il poliziotto erano giunti all'ultimo piano della casa; la cameriera aveva aperto la porta, accesa la lampada a petrolio, si era levato lo sciallo e poi si avvicinò al Biondino, il quale la contemplava con occhi pieni di desiderio.

Rimasero così in silenzio per qualche secondo ambidue un tantino imbarazzati.

Lo scaltro poliziotto trionfante d'essere riuscito a penetrare nell'abitazione della bella italiana, si

raie non esigeranno dal sig. Weidinger più di quanto ragionevolmente può accordare.

Quest'accomodamento noi l'auguriamo nell'intereresse appunto delle operaie, le cui sorti non ci possono lasciare indifferenti.

Teatro Filodramatico. Alla beneficiata dell'attore Sbodio accorse molto pubblico, che testimoniò al seratante la più grande benevolenza.

Dopo la canzoncina *Funiculì, funiculà*, gli venne porta una bella ghirlanda d'alloro con nastri di color verde.

Sullo spettacolo in generale, quando diremo che i pezzi del programma furono bene scelti e bene eseguiti, il nostro debito è saldato.

Quartetto Heller. Venerdì p. v. avrà luogo il primo concerto della terza serie di questo ben conosciuto quartetto.

Circolo Euterpe. I dilettanti di questo giovane sodalizio fanno progressi. E ce ne diedero prova ieri sera nel trattenimento offerto ad un pubblico numeroso nell'elegante sala del *Politeama Rossetti*.

Nella commediola *Bere o affogare*, di Castelnuovo, emersero specialmente la sig.na Frammalico, ed il sig. Bennet.

Nella *Dote* poi — una produzione che pochi dilettanti non hanno recitato — furono salutati da un applauso speciale due vecchie conoscenze, i signori Sandri e Widmer, dilettanti provetti ambidue.

D'ambidue pure è nota la perizia e quindi è inutile parlarne; del secondo poi, che interpretò assai bene la parte di Prospero, diremo che ci sorprese non vederlo nella tradizionale divisa marinaresca. Fu di nuovo applaudita anche qui la signorina Frammalico.

Una parola di encomio, va pure tributata all'orchestrina sociale diretta dal prof. Leone Levi.

Serata d'onore. La Fenice allargherà le sue ali, domani a sera a tutta quella gente di buona volontà — e ne sarà molta, siamo certi — che vorrà andar a passare un paio d'ore proprio bene. Si tratta della serata d'onore *de sior Anzolo Morolin*. E che fior di roba ci sarà !.,. *La Morosa del barba* commedia nuovissima in 1 atto di P. Brunonni, ispirata al *Moroso della Nona* di Gallina; poi *I Recini da festa* di Selvatico, sempre accolta con plauso, e, *dulcis in fundo*: *Gera destin*, nuovissima in 1 atto, primo lavoro del nostro concittadino sig. B. C.

Sior Anzolo è un artista che mette sempre tutto il suo impegno per mandare contento il pubblico; ma questa volta, trattandosi della sua serata d'onore, oltre tutto il suo solito impegno vuol metterne ancora un poco.

In tribunale. Il cantare, se qualche rara volta dinota stizza repressa, è generalmente un modo di manifestare uno stato d'animo allegro, e l'uomo allegro il ciel l'aiuta, dice il proverbio. Ma se tutte le ore son buone per essere allegri, non a tutte si ha diritto di manifestare l'allegria ad un modo. A certe ore p. es. il cantare riesce di disturbo agli altri, quindi la legge ha messo una specie di dio Termine in un certo punto del quadrante. Tutto questo ingnorava completamente il facchino avventizio Luigi Ferro, triestino, giovinotto a 19 anni, il quale in una liquoreria di Riborgo emetteva certi sì di petto da dar dei punti a Sani.

La guardia Lunardin ebbe commiserazione dell'ignoranza del Ferro, e gli si appressò per istruirnelo, ma questi, che proprio in quell'attimo stava facendo un trillo alla Tiberini, si sdegnò per essere stato interrotto, e furibondo afferrò pel petto la guardia e si diede a scuoterla in modo da farle accelerare la digestione; v'aggiunse ancora per sovramercato alcuni graffi al viso, e probabilmente non si sarebbe arrestato lì, se non fosse arrivata un'altra guardia in aiuto del malcapitato Lunardin.

Alla Corte il Ferro non nega e non afferma, non sa niente lui, poveretto, non si ricorda di nulla; era ubbriaco. Eh! il luogo dove si trovava a cantare non provava proprio la serenità della sua mente, ma d'altra parte il braccio di ferro del Ferro parrebbe escluderne la completa ubbriachezza.

Vien condannato a 8 mesi di carcere.

Libricino trovato. Il sig. Costantini de Roberti, che fa parte della compagnia Franceschini, ha depositato presso il recapito della nostra amministrazione un libricino contenente alcuni appunti letterari e degli stenoscritti. Il libriccino fu trovato in Corso.

Chi lo ha smarrito può ritirarlo, franco d'ogni spesa, naturalmente.

Salvata dalle acque. Ieri una villica da Servola, scesa dal villaggio, percorse la strada che mena alla città fino all'arsenale del Lloyd, e come fu presso al sito dei bagni popolari scese ancora sino alla spiaggia e si gettò nell'acqua coll'intenzione di annegarsi. Ma un marinaio del Lloyd che se ne accorse, giunse in tempo di afferrarla e trascinarla a terra. La povera donna ne aveva bevuta della salsa tanto da restar priva dei sensi. Fu ricondotta sulla strada e di là fatta trasportare all'ospedale.

Ladro sacrilego. Esercitare la pazienza, che è una virtù, per commettere un reato, e questo reato commetterlo in casa di Dio è quanto di peggio poteva fare un furfante, ancora da scoprirsi, che con una bacchetta spalmata di vischio ha avuto il tempo e la pazienza di estrarre dalla cassetta delle elemosine nella chiesa di Nogaredo (?) l'importo di 7 fiorini circa, la massima parte in moneta spicciola di rame.

Si dice che l'operazione è stata sì perfetta che entro la cassetta non è rimasto un soldo... nemmeno uno!

Una balla di cotone. Ieri nel pomeriggio il facchino Domenico Rigutti, abitante in via Galauca, mentre lavorava al molo N.o 2, s'ebbe una forte contusione al piede sinistro, causata dalla caduta d'una balla di cotone. Fu necessario trasportarlo all'ospedale.

Minaccie ed arresto. Francesco R. di Comen s'introduceva, ieri, nell'abitazione del capo facchino della ferrovia P., e lo minacciava di morte (nientemeno!) perchè riteneva che quegli fosss stato la causa del suo licenziamento dal servizio della Ferrovia. Venne posto sotto chiavistello.

In rissa. Il fonditore Giuseppe Nioveo d'anni 27, ammogliato, abitante in S. Giovanni, litigava l'altra notte con un Tizio qualunque.

Dal detto al fatto questa volta non ci corse, pare, gran tratto, poichè il competitore del Mioveo con un poderoso randello cagionò a quel povero diavolo parecchie contusioni abbastanza gravi al torace.

Il ferito venne trasportato all'ospedale, l'altro pare sia riuscito a scappare dalle grinfe di chi lo avrebbe condotto al sicuro.

Malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 20 alle 2 pom. del 21 corr. Colpiti: Varicella 2. Difterite e Croup 1.

Ogni giorno una. Alla corte d'assise:

— Dunque, accusato, voi confessate di aver scannato la vostra vittima... per derubarla?

— Scusi, signor presidente, vorrebbe lei che io l'avessi scannata per fare uno studio anatomico?

SPETTACOLI DEL GIORNO.

Teatro Filodrammatico. — (Ore 8). Compagnia milanese. Si rappresenta. „Agenzia Parapetti.“ „On Milanes in Mar.“

Anfiteatro Fenice. — Riposo.

Politeama Rossetti. — (ore 8). Compagnia di operette di Pietro Franceschini. Si rappresenta „Don Chisciotte.“

VARIETÀ.

Il tabacco in America. A Richmour nella Virginia vi sono 55 fabbriche di tabacco da fumare le quali impiegano 4820 persone e rappresentano un capitale approssimativo di circa 6 milioni di fiorini.

V'hanno ancora trenta fabbriche ove si mondano le foglie e 40 fabbriche di sigari e di sigaretti.

Listino ufficiale del 21. Napoleoni 9.53-9.54 Zecchini 5.58-5.59, Banconote Germaniche 58.75-58.90, dette Italiane 45.95-46.— — Francia 47.45-47.70, Italia 45.95-46.—, Londra 120.20-120.75.

Borsa di Vienna 20 sera. Azioni Credit 314.25. Rendita austriaca in carta 74.85. Napoleoni 9.53½. Credit ungherese 310.25. Banca anglo austr. 125.— Lombarde 143.25 Rendita in oro 93.20, detta 4% 87.—. Ferma.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.
Tipografia G. Balestra e C.

considerava ora mai sicuro del fatto suo, ma non sapeva da che parte principiare l'attacco.

Dal canto suo, Caterina osservava il giovanotto con un certo senso di timore, gli era riconoscente di averla liberata dai suoi aggressori e forse più ancora dalle fastidiose domande degli sbirri, ma nello stesso tempo si trovava pentita di aver così facilmente ceduto a un uomo che in fin dei conti non sapeva ancora chi fosse.

Il silenzio andava facendosi imbarazzante per tutti e due, il Biondino se ne accorse e per rompere il ghiaccio, si fece avanti con le braccia tese, per abbracciare la sua simpatica conquista.

Caterina si schermì dolcemente, e traendosi indietro esclamò:

— Che fate?

Ma il galante poliziotto, non si allarmò di quella resistenza, che del resto aveva preveduta, e avanzandosi ancora, riuscì a afferrare nelle sue braccia nervose la fanciulla, e avvicinandone il viso alle sue labbra, la baciò a più riprese.

(*La continuazione domani*).

INSERZIONI A PAGAMENTO

Si assumono presso l'**Agenzia di Pubblicità**, Corso N. 4.

COMUNICATI*)

Spettabile Compagnia F. P.

Rendo pubbliche ed infinite grazie, ai quasi onorevoli componenti questa compagnia per le prove di affetto usatemi la sera di Domenica.

Vittorio F. P.

R. T. Nulla da me puoi sperare se non l'abbandoni.

A. T.

*) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella imposta dalla legge.

CAPPELLI DA SIGNORA GUERNITI ULTIMA NOVITA'

da fiorini **1.50, 2.— 2.50, 3** e più presso lo

EMPORIO PARIGINO

Via S. Giovanni sotto il palazzo Diana dirimpetto il deposito mobili del sig. Cantoni.

A prezzi mitissimi: Panni, Stoffe, Telerie, Fiori, Sete, Nastri, Cappelli, Chincaglierie, Profumerie ed altri articoli di novità.

OCCASIONE STRAORDINARIA

DR. V. GRUBISSICH
MEDICO
Via Lazzaretto vecchio N. 20 p. II.
Consulta:
dalle ore 12 alle 1 pom. e dalle 3 alle 4 pom.

Con fior .5 al mese si può avere un **VIGLIETTO ORIGINALE Comunale di Vienna**, 4 estrazioni all'anno, con vincita principale di **fior. 200.000**. Prossima Estrazione **1 Aprile 1882**. — **PROMESSE** Vienna a fior. 3. — Vendibili in Trieste presso **GIUSEPPE BOLAFFIO** cambio valute al Tergesteo.

Nel Lavoratorio d'Orefice di
GIOVANNI RISEGARI
sito in Via S. Sebastiano N. 4 p. I
Casa attigua al neg. FRAT. TAVOLATO
Si eseguisce qualsiasi ordinazione in oggetti d'oro, argenterie e gioie come pure Riparazioni dorature. Prezzi vantaggiosissimi.

ESPOSIZIONE ARTISTICA DI FOTOGRAFIE SUL VETRO
PALAZZO MODELLO
Sino a Domenica 19 Marzo 1882
II SERIE II
Magnifico viaggio traverso l'Italia e Savoja.
Aperto giornalmente dalle 10-12 e dalle 3-9 ore la sera.

Timbri di Kautschouk tre volte vulcanizzati ad uso degli scrittoi a prezzi modicissimi, nonchè *Scatole per fiammiferi e medaglioni* (breloques) contenenti nell'interno un timbro pure di Kautschouk con più di *100 lettere di testo o proprio ritratto* e cuscinetto per l'inchiostro. Commissioni per Trieste, Istria e Dalmazia si ricevono esclusivamente prezzo **P. E. Zanella. Corso N. 39, I piano a sinistra.** Prezzi correnti gratis e franco, dietro richiesta.

UN GRANDE STRALCIO
si fa nel vecchio e conosciutissimo negozio Thümel in Corso N. 25, bene assortito in seta da cucire, ricamo, e grandiosamente fornito in bottoni d'ogni specie, manifatture, minute guarnizioni in passamanterie, busti, e inoltre grande assortimento in chincaglie. Ancora per pochi giorni.
A PREZZI BASSISSIMI

VOLETE
mantenervi i denti sani e belli e l'alito soave
FATE USO
della polvere e dell'Elisir dentifricio
di **P. PRENDINI** farmacista in **TRIESTE**

Questi due preparati, risultato d'una lunga pratica ed esperienza, sono i soli che coscienziosamente vengono raccomandati dai più distinti medici.

La prima pulisce i denti senza corrodere lo smalto, *Il secondo* preserva i denti dalle carie e mantiene sempre l'alito soave.

NB. Guardarsi dalle imitazioni quasi sempre dannose, esigere il nome del preparatore *Prendini*.

Si vendono in Trieste alla Farmacia Prendini (Palazzo Modello).

Una scatola Polvere s. 50. Una fiasca Elisir s. 50.

Le ordinazioni per tutta la Monarchia si eseguiscono puntualmente, dietro rivalsa, aggravati dalle spese di Dazio e Spedizione.

NUOVO
DEPOSITO VINI
di **CARLO AITE**

Il sottoscritto porta a conoscenza di questo P. T. pubblico d'aver aperto in via del Pesce N.ro 3 (di fianco alla Piazza del Sale) un Deposito Vino d'ogni qualità ai seguenti prezzi:

Parenzo terrano al litro soldi **35** comune **28** — sola **34** — Pirano **32** — Visinada **32** — Monotona **30** — Lissa **28** — Sebenico **26** — Spalat- **30**. — Aceto di Vino (al minuto) al litro soldi **12**

Ricercasi un ragazzo dai 12 ai 14 anni di età che conosca la città, per la distribuzione di stampati. Insinuarsi dalle ore 1 alle 2 presso l'**Agenzia di Pubblicità Corso 4.**

NUOVO NEGOZIO BIANCHERIA E TELERIE
alla Città di Londra
Via St. Antonio vis a vis la Casa Duma.

Camicie da donna ricamate a f. 1.10, 1.40, 1.75.
Mutande da donna f. —.95 1.10, 1.80.
Sottane a f. 1.10, 1.50, 2.30.
Comessi f. —.95, 1.20. 1.40, 1.80.
Cuffie per Signore con nastri a soldi 25 il pezzo.
Camicie da uomo a f. 1.40, 1.80.
Fazzoletti Linon con seta a soldi 25 il pezzo.
Fazzoletti colorati la dozzina f. 1, 1.20
Maglie inglesi f. 1 il pezzo.
Maglie per l'estate a soldi 60.
Maglie a rete a soldi 70.
Una pezza Tela casalina f. 5.50. 6.50.
Una pezza Tela per camicie f. 7.50, 8.50.

Grande assortimento Asciugamani, Tovagliate, Percalli per camicie, Calze, ecc. ecc. ecc.

Non si potrà più dire che allo scuro non ci si vede tenendo in tasca una scatoletta da fulminanti che luce nell'oscurità e costa soldi 35 presso l'*Agenzia di Pubblicità Corso 4.* Magnifico porta fulminanti di cristallo da posare sul tavolo che pure splende di notte allo scuro.